

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CROTONE
DIREZIONE GENERALE

DELIBERA N° 083

ORIGINALE

OGGETTO: Rettifica delibera n. 061 del 19 febbraio 2016. Determinazione fabbisogno di personale. Adempimenti art. 1, comma 541, lettera b) legge 208/2015 - rispetto disposizioni Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro.

In data 02 MAR. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone, via M. Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

Su conforme proposta del direttore della U.O. programmazione sanitaria e pianificazione strategica, di concerto con la U.O. gestione risorse umane e con la U.O. controllo di gestione, nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal medesimo direttore.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista

La nota n. 4393 del 11 gennaio 2016 nonché la successiva nota n. 34436 del 4 febbraio 2016, recante "Adempimenti art. 1, comma 541, lettera b) legge 208/2015 - rispetto delle disposizioni dell'unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro" con le quali il Commissario ad acta ed il sub commissario per il rientro dal deficit del settore sanitario della Regione Calabria, hanno invitato questa ASP:

- a procedere alla modifica dell'organizzazione del lavoro di ciascun reparto/servizio, con riformulazione, se necessario, degli obiettivi aziendali, al fine di renderli raggiungibili alla luce delle disposizioni in materia di orario di lavoro;
- a predisporre un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14, della legge n. 161/2014.
- ad adottare al riguardo specifico atto deliberativo da trasmettere alla struttura commissariale entro e non oltre il 20 febbraio 2016.

Vista

La successiva nota n. 43651 del 11 febbraio 2016 con la quale la medesima struttura commissariale al fine di uniformare le richieste di cui alle su citate note n. 4393 e n. 34436 ha trasmesso a questa ASP specifico file da allegarsi all'atto deliberativo richiesto e concernente il fabbisogno di personale.

Vista ancora

La successiva nota n. 62204 del 25 febbraio 2015 a firma del Commissario ad acta con la quale si richiede di ritrasmettere le schede già inviate alla struttura commissariale secondo il nuovo format aggiornato.

Dato atto

che la richiesta concernente il fabbisogno di personale dovrà essere supportata da opportune motivazioni nonché dall'indicazione delle misure strutturali adottate per garantire il funzionamento dei servizi e l'erogazione delle prestazioni assistenziali, evidenziando in particolare che dovrà essere rappresentata e dimostrata l'impossibilità di ovviare alle rappresentate criticità operando:

- a) procedure di mobilità interna
- b) attivazione della guardia interdivisionale o per area omogenea, laddove non è prescritta la guardia di unità operativa ai sensi dell'allegato 2 ai CC.CC.NN.LL. delle aree dirigenziali del 3.11.2005.
- c) concentrazione di determinate attività presso una unica sede laddove l'azienda disponga di due o più presidi ospedalieri.

Dato atto e considerato

che questa ASP:

- 1) In ordine alla ottimizzazione delle risorse di personale disponibili, in attuazione della nuova programmazione regionale di cui al Piano Operativo 2013-2015 approvato con DCA n. 14/2015 e più specificamente in attuazione della riorganizzazione della rete ospedaliera, dell'emergenza urgenza e delle reti tempo dipendenti approvate con il DCA n. 9/2015, ha già provveduto alla riorganizzazione del presidio ospedaliero di Crotone sia in termini di rideterminazione e adeguamento del numero di posti letto e delle discipline che nella riorganizzazione interna del medesimo presidio oggi articolato nelle quattro Aree Funzionali Omogenee (AFO) di seguito indicate: Medicina, Chirurgia, Emergenza-Urgenza e Accettazione, Servizi Diagnostici e di Supporto e Materno-infantile, con contestuale aggregazione del personale nelle stesse AFO.
- 2) In ordine alle procedure di mobilità interna già nel corso dell'anno 2015, in occasione dell'adozione del relativo piano assunzionale, si è provveduto ad adottare e attuare le procedure di mobilità interna necessarie ai fini di una maggiore razionalizzazione delle risorse di personale in servizio.
- 3) In ordine alle misure strutturali adottate per garantire il funzionamento dei servizi e l'erogazione delle prestazioni assistenziali si è già provveduto all'adozione di specifiche modifiche nell'articolazione dei turni di servizio del personale infermieristico (come proposto dal servizio infermieristico aziendale) finalizzate ad assicurare le disposizioni contenute nell'art. 14 della legge 161/2014 e quindi variando l'attuale turnazione con presenze diurne di 7 ore e notturne di 10 ore secondo la seguente nuova turnazione che assicura il rispetto dell'obbligo temporale del riposo stabilito in 11 ore.

mattina	dalle ore 8.00 alle ore 14.00
pomeriggio	dalle ore 14.00 alle ore 20.00
notte	dalle ore 20.00 alle ore 8.00

Si è, inoltre, già provveduto all'attivazione della guardia interdivisionale, laddove non è prescritta la guardia di unità operativa ai sensi dell'allegato 2 del CCNL aree dirigenziali del 3.11.2005 e pertanto con esclusione delle unità operative di cardiologia con Utic e di neurologia con SU dell'AFO medica, delle unità operative dell'AFO chirurgica e materno-infantile, nonché delle unità operative di rianimazione, MCAE e TIN del DEA e della unità operativa di psichiatria.

Dato atto e considerato, inoltre,

- le unità di personale in servizio con prescrizioni e/o limitazioni e con godimento dei benefici di cui alla legge 104, anche in attuazione del DCA n. 128 del 15.12.2015, saranno utilizzati per lo sviluppo delle attività sanitarie e assistenziali della nuova rete territoriale per l'integrazione effettiva ospedale-territorio con particolare riferimento a PDTA e dimissioni protette e assistenza domiciliare.
- la costante riduzione del personale per collocamento a riposo registrata negli ultimi 5 anni (collocamento a riposo ben 127 unità di personale del ruolo sanitario di cui 40 unità di dirigenti medici e 87 unità di personale del ruolo sanitario del comparto (CPS, CPSE, Tecnici Sanitari e OSS - senza contare le altre unità di personale appartenente agli altri ruoli) nonché l'impossibilità della sostituzione per il blocco totale del tourn over, associata alle unità di personale con limitazioni e prescrizioni nonché al godimento dei benefici di cui alla legge 104, costituiscono un ulteriore elemento di criticità non solo ai fini del rispetto della normativa sull'orario di lavoro di cui alla legge 161/2014 ma anche per la garanzia dei LEA ai cittadini.

Considerato

che in ordine alla sostenibilità dei costi delle unità di personale di cui al presente provvedimento questa ASP è nel pieno rispetto del vincolo normativo di *"garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni dal 2013 al 2020 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento"*;

che si dà atto quindi che il costo complessivo di € 91.899.839 relativo al personale, comprensivo del costo previsto per l'assunzione delle unità richieste con la presente autorizzazione, rispetta il vincolo normativo della diminuzione dell'1,4% della spesa per il personale stabilito dalle vigenti disposizioni e senza contare la minore spesa derivante dal collocamento a riposo del personale per l'anno in corso.

Dato atto

che relativamente al personale con qualifica di autista ambulanza e operatore socio sanitario, pari rispettivamente a 8 e 64 unità, questa ASP è già stata autorizzata all'assunzione con specifico DCA del 2015.

Ritenuto

che nonostante gli interventi strutturali e le misure sopra indicate, adottate per garantire il funzionamento dei servizi e l'erogazione delle prestazioni

assistenziali, permane l'impossibilità di ovviare alle criticità, già a far data dal 25.11.2015, in virtù dell'art. 14, comma 1, Legge n. 161/2014, derivanti dalle modifiche alla normativa italiana in materia di orario di lavoro del personale medico e del personale infermieristico con le quali il nostro Paese si è ufficialmente riallineato alla normativa europea vigente in materia.

Dato atto

che il fabbisogno di personale ed il correlato piano delle assunzioni predisposto da questa ASP e di cui al presente atto deliberativo:

- è redatto alla luce dell'atto aziendale in corso di predisposizione ed è riferito esclusivamente al personale del ruolo sanitario che si è ritenuto necessario ed indispensabile assumere per far fronte alle disposizioni normative in materia di articolazione dell'orario di lavoro della Unione Europea e a quelle contenute nel D.Lgs. 66(2013 e nell'articolo 14, comma 1, della legge 161/2014;
- è redatto in coerenza con i provvedimenti regionali in materia di riorganizzazione della rete assistenziale ospedaliera e tempo dipendente, della rete assistenziale emergenza urgenza, della rete assistenziale territoriale.

Considerato

che il fabbisogno di personale e il piano delle assunzioni di cui trattasi risulta adeguatamente supportato e motivato nonché comprensivo dalle specifiche indicazioni delle misure strutturali già adottate dall'Azienda e sopra richiamate.

Ritenuto

quindi di doversi adottare il piano delle assunzioni richiesto dalla struttura commissariale e di cui alle tabelle allegate al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale.

Vista

la proposta del direttore della U.O. programmazione sanitaria e pianificazione strategica formulata di concerto con la U.O. gestione risorse umane e con la U.O. controllo di gestione.

Acquisito

Il parere favorevole del direttore sanitario e del direttore amministrativo.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di rettificare la precedente deliberazione n. 061 del 19.02.2015 e conseguentemente:

1. Approvare il fabbisogno di personale e il correlato piano delle assunzioni di cui alle tabelle allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che in ordine alla sostenibilità dei costi per l'assunzione delle unità di personale di cui al presente provvedimento questa ASP rispetta il vincolo normativo di *"garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri*

riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni dal 2013 al 2020 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento".

3. Precisare che relativamente all'area prevenzione e distrettuale allo stato stante l'attuale organizzazione delle relative attività e dei correlati turni di servizio non si ritiene necessario alcun adeguamento degli organici di personale per il rispetto della legge 161/2014.
4. Trasmettere copia della presente deliberazione alla struttura commissariale per il piano di rientro.
5. Trasmettere il file delle tabelle allegate alla presente deliberazione anche via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica presso la struttura commissariale: ma.suraci@regcal.it e v.marasco@regcal.it

Il Responsabile del procedimento
Dr. Giuseppe Fratto

Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe Fico

Il Direttore Sanitario
Dr. Agostino Talarico

Il Commissario Straordinario
Dr. Sergio Arena

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'ASP di Crotone il 02 MAR. 2016 con protocollo della Segreteria Generale n. 024 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Direttore f.f. Ufficio
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna GIORDANO

Il Responsabile
Valter Cosentino

